ULTIME l'Unità NOTIZIE

UN ELEMENTO CHE PUO' INFLUIRE SULLA CRISI FRANCESE

Nuovi schiaccianti documenti sullo scandalo delle piastre indocinesi

Mendès - France si presenterà mercoledì all' Assemblea Nazionale

IL MONITO DELLA FRANCIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 29. — *Le crisi di governo in Francia sono diventate, ormai, un fenomeno così frequente e così acuto che giustamente li si interroga, anche in altri paesi, per scoprire quali siano le cause di questo male cronico e apparentemente inguaribile che paralizza una delle maggiori potenze mondiali.*

Ad uso elettorale, i propagandisti governativi in Italia sostengono che tutto dipende da non so quale « debolezza parlamentare dei partiti di centro »: quindi — conclusione appena sottintesa — votino gli italiani per De Gasperi e parenti, se non vogliono che lo stesso flagello si abbatta anche in casa loro. Per confutare questa tesi bizzarra, ci si potrebbe divertire a riesumare qualche centinaio di dichiarazioni che servirono, due anni fa, a sostenere la legge elettorale degli apparentamenti, proprio col pretesto di « creare in Francia uno stabile governo di centro, capace di resistere a tutti gli estremismi ». Ne sceglieremo una, a cui i democristiani di Roma non devono essere insensibili, poichè sfuggì di bocca al democristiano Bidault subito dopo le elezioni generali del giugno 1951. « Per la prima volta », dichiarò allora l'autorevole personaggio, « grazie ad una legge elettorale diffamata, abbiamo avuto delle elezioni, i cui risultati convergono verso il centro, anzichè verso le estreme ».

Quali siano le conseguenze, tutti possono constatarlo. Sulla esatta diagnosi del male, esiste in realtà l'accordo di tutti gli osservatori seri delle cose di Francia: a tal punto che lo stesso Reynaud se ne è servito abbastanza largamente nel suo discorso di mercoledì a Palazzo Borbone. Da diversi anni, questo paese si trova di fronte a problemi di estrema gravità. Vi è una inflazione permanente; il marasma della economia lascia senza lavoro mezzo milione di operai e ne fa lavorare un altro milione ad orario ridotto. Al lusso di una esigua minoranza, fa tragico contrasto l'impoverimento generale, con i salari di fame, il moltiplicarsi dei tuguri, l'abbassamento costante del livello di vita delle masse popolari. Da sette anni la guerra d'Indocina, guerra perduta e coperta dal fango di una gigantesca corruzione, succhia le migliori risorse del paese. L'esercito europeo fa risorgere sull'altra sponda del Reno la minaccia del militarismo germanico. Un enorme quanto assurdo, bilancio militare assorbe i mezzi che avrebbero potuto sanare le ferite della guerra e della invasione. L'accattonaggio e il servilismo nei confronti degli americani hanno privato i governi di quella iniziativa che, sola, sa imporre agli altri il rispetto di un grande paese.

Come in Italia quello di De Gasperi, da sei anni ogni governo francese si è autodefinito « di centro »: definizione, in Francia come in Italia, priva di senso, poichè vale solo come maschera di convenienza per il connubio con i gruppi della peggior reazione sociale all'interno e dell'imperialismo più aggressivo in campo internazionale. Proprio a questi sedicenti « centristi » incombe comunque, la responsabilità dell'attuale stato di cose.

Che questo male sia vecchio, è un fatto. Ma quello che è necessario rilevare oggi, è come la truffa elettorale di due anni fa (ad onor del vero, un po' meno obbrobriosa di quella degasperiana) lo abbia terribilmente aggravato.

Onestamente eletta, l'attuale Assemblea francese, malgrado il contrasto tra l'atteggiamento di tanti deputati e le aspirazioni dei loro elettori, avrebbe potuto riflettere certi stati d'animo largamente dominanti nel paese. Uscita, invece, dalla duplice truffa degli apparentamenti e dei premi di maggioranza, la Camera non rispecchia affatto la fisonomia politica della nazione, i suoi movimenti, la sua evoluzione: essa è, nella sua fittizia maggioranza, incapace di farsi interprete, non dico della larga volontà popolare, ma persino di certe posizioni che pure sono comuni a quasi tutta la stampa. Insensibile a ciò che accade fuori del suo recinto, la Camera continua a generare quei governi, per la cui conservazione essa venne creata grazie alla deformazione della volontà popolare. Ne consegue una generale sfiducia verso l'attuale Assemblea: basta aprire a caso, in questi giorni, un qualsiasi quotidiano francese di sinistra, di destra e di « centro », per trovarvi attacchi severissimi contro lo spirito reazionario, la incompetenza, la incapacità, l'asservimento ad interessi privati e inconfessabili della Camera che uscì dalla truffa del '51. Presentata come garanzia di stabilità e di moderazione, la truffa si è rivelata — nè poteva essere diversamente — causa di confusione, strada aperta a pericolose avventure, certezza solo di decadenza politica.

Se l'attuale crisi francese deve offrire materia di riflessione all'elettore italiano, queste considerazioni non dovrebbero essere inutili.

GIUSEPPE BOFFA

Gli sviluppi della crisi

PARIGI, 30. — Nella sua nuova veste di candidato alla presidenza del Consiglio Mendès France chiederà ancora, come aveva già fatto nella più modesta veste di deputato, che sia posto termine al disastroso conflitto indocinese? Questa domanda che è oggi principale argomento di discussione nei circoli interessati da vicino alla evoluzione della crisi ministeriale, troverà la sua risposta soltanto mercoledì, anzichè martedì come si era annunciato ieri, poichè il nuovo dibattito di investitura è stato ritardato di 24 ore così da non farlo coincidere con l'incoronazione della regina Elisabetta d'Inghilterra.

Se vorrà tener fede alle sue precedenti dichiarazioni, il deputato radicale troverà comunque, negli ultimi avvenimenti di questi giorni, nuovi e decisivi argomenti in favore della sua tesi.

L'« affare delle piastre », questo colossale scandalo alimentato dal sangue di tanti soldati e vittime civili, è ormai arrivato a conoscenza del gran pubblico; da ieri, esso ha superato lo stadio della denuncia generica per entrare in quella delle accuse circostanziate, contro personalità e partiti politici, i cui nomi occupano adesso le colonne dei giornali.

Questa fase nuova è cominciata con la pubblicazione di un libro — *Il traffico delle piastre* — scritto da un ex funzionario dell'Ufficio cambi in Indocina, un certo Jacques Despuech, e ripresa oggi dalla stampa quotidiana: è un testo corredato da numerosi documenti fotocopiati che contiene una serie di affermazioni così gravi nei confronti di numerosi esponenti politici delle sfere governative da rendere ormai indispensabile l'apertura di un'inchiesta.

Tutti i partiti anticomunisti, tutti quelli cioè che hanno voluto, sostenuto e prolungato la guerra in Indocina, sono coinvolti nello scandalo. In un solo anno, l'imperatore fantoccio Bao-Dai e sua moglie hanno trafficato personalmente 176 milioni di franchi, mentre i loro diversi ministri operavano a Parigi, nello stesso periodo e con lo stesso metodo, altri 145 milioni.

Diversi dirigenti francesi — tanto per citarne alcuni: il radicale Bollaert, ex commissario generale in Indocina, e i gollisti Diethelm e Bourgain — sono accusati di aver guadagnato somme ingentissime con questo traffico che, grazie alla protezione governativa, si svolgeva e si svolge in forma perfettamente legale.

Altre personalità come il d. c. Teitgen, il radicale Devinat, l'ex ministro « indipendente » Butemy, e un collaboratore intimo di Pinay, sarebbero invece colpevoli di aver « coperto » lo scandalo, di essersi serviti cioè della loro autorità per soffocare ogni indagine e proteggere il traffico. L'autore si dice persuaso « *che tutti abbiano agito per il loro partito o i loro gruppi* ».

Ancora più sorprendente è quella parte del libro in cui il Despuech rivela tutte le minacce — minacce di morte comprese — a cui è stato sottoposto dopo il suo ritorno a Parigi, quando ha cercato di ottenere l'intervento di alti esponenti politici perchè lo scandalo fosse eliminato. Si entra da questo momento in un clima allucinato dove sembra di seguire la storia complicata di tre *gang* rivali. Il d. c. Teitgen gli racconta che il principale trafficante è lo stesso governo e lo consiglia di tenere tutto segreto « *per non dare armi ai comunisti* »; dopo questo colloquio la sua corrispondenza è sorvegliata, egli comincia ad essere pedinato e la sua famiglia ad essere minacciata.

Altri individui, a contatto con le più alte personalità dello Stato, gli propongono di mettersi al servizio, lui e i documenti di cui è in possesso, di un grosso gruppo politico che lo aiuterebbe a fare rapidamente carriera.

Non è dato sapere, per il momento, quali motivi abbiano indotto il Despuech a fare le sue rivelazioni. Nessuno è in grado di dire se egli sia un uomo effettivamente disgustato da ciò che ha visto o un agente che opera per conto di un qualsiasi gruppo deciso a vendicarsi di gruppi rivali. Quello che dice, però, è troppo grave perchè lo scandalo possa essere soffocato.

G. B.

L'offensiva di Taft preoccupa l'Inghilterra

Giunti a Londra tutti i primi ministri del Commonwealth, i quali discuteranno la piattaforma politica del Convegno delle Bermude

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. — Il *Premier* indiano Nehru è giunto ieri sera a Londra e, col suo arrivo, tutti i governi del Commonwealth hanno ormai i loro Primi Ministri nella capitale britannica, per l'incoronazione di Elisabetta II.

All'indomani stesso dell'incoronazione, il 3 giugno, i Primi Ministri inizieranno con Churchill una serie di riunioni, che dureranno sino all'8 o al 9, e che in questi circoli diplomatici sono attese come la più importante conferenza che i governi del Commonwealth abbiano tenuto dalla fine della guerra. Il governo inglese sa già di poter contare sull'appoggio dell'India, del Canadà, e degli altri *dominions* per il piano di Churchill di una conferenza con l'URSS, senza condizioni pregiudiziali, entro l'estate.

L'importanza della conferenza del Commonwealth, alla vigilia del convegno delle Bermude, sta nel fatto che l'appoggio dei *dominions* all'iniziativa britannica potrà essere formulato in una dichiarazione comune al termine delle riunioni londinesi. Comunque, la conferenza di per se stessa servirà a sottolineare l'interesse del Commonwealth all'impostazione politica inglese ed a consacrare nelle proposte che Churchill porterà alle Bermude l'espressione di una forza internazionale capace di tener testa agli Stati Uniti.

Il laburista *News Statesman and Nation*, facendo proprio l'ammonimento della *Pravda* sui pericoli del convegno alle Bermude, suggerisce che il Commonwealth deve diventare il protagonista, su scala mondiale, di quella politica di *balance of power*, di « equilibrio fra le potenze », di cui in passato l'Inghilterra fu protagonista su scala europea.

Gli ultimi avvenimenti americani, il discorso del sen. Taft e le dichiarazioni di Eisenhower, vengono interpretati a Londra come segno che i gruppi dirigenti degli Stati Uniti avvertono il rapido indebolirsi della loro posizione di fronte alla politica sovietica, e dell'apprensione che essa ha provocato nella politica britannica.

L'estrema destra repubblicana si è lanciata alla controffensiva per mettere Eisenhower nell'impossibilità di concedere qualcosa al punto di vista di Churchill, caso mai il Presidente, viste le circostanze internazionali, si orientasse verso la conclusione che alle Bermude l'atteggiamento americano non può rimanere un atteggiamento di ostinata intransigenza. La dichiarazione di Eisenhower, in diretto contrasto col *Premier* inglese, secondo cui l'incontro dei tre grandi occidentali « non porterà necessariamente ad una conferenza con l'URSS », è stata evidentemente un risultato della pressione esercitata da Taft nel suo discorso.

L'ufficioso *Scotsman* scriveva stamane che, fra le considerazioni impostegli dagli sviluppi internazionali e dall'azione condotta all'interno degli Stati Uniti dai congressisti repubblicani, il governo americano « sembra essere stato preso da una specie di paralisi ».

FRANCO CALAMANDREI

ATTRAVERSO UNA DOCUMENTAZIONE DEL COMITATO DI SOLIDARIETA'

Le prove dell'innocenza dei Rosenberg sottoposte ad un milione di americani

Tutti i parlamentari sollecitati ad intervenire presso il presidente Eisenhower

NEW YORK, 30. — Un milione di americani avranno sotto i loro occhi, nelle tre settimane che dividono i Rosenberg dalla orrenda morte sulla sedia elettrica, le prove lampanti della loro innocenza. Cittadini di tutti gli Stati e tutti i membri del Senato e della Camera dei Rappresentanti saranno personalmente avvicinati perchè intercedano presso Eisenhower. Il più infame delitto del fascismo americano non deve essere compiuto.

Questo, in sintesi, il programma che il « Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg » ha lanciato in un estremo urgente sforzo in difesa dei Rosenberg, per frapporre tra i due patrioti e la cieca ferocia degli inquisitori fascisti un plebiscito di protesta e di solidarietà.

L'intera storia delle due deposizioni che provano la falsità delle accuse rivolte contro Julius e Ethel — quella di David Greenglass e di sua moglie Ruth — è stata raccolta in una documentazione a cura del « Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg », che unitamente ad una petizione, sarà distribuita in tutti gli Stati. E' appunto questa documentazione — che la Corte Suprema non ha voluto considerare — che sarà inviata, secondo i calcoli del Comitato, a un milione di americani.

La documentazione che è stata altresì inviata ai direttori dei principali giornali di New York e d'America, confronta le dichiarazioni autografe dei due testimoni con le deposizioni fatte in tribunale. Si tratta, come è noto, dei due documenti prodotti dai giornali francesi *Combat* e *Le Monde*, che hanno destato vivissima impressione in tutto il mondo.

« Se due documenti scoperti per circostanze fortuite — scrive l'appello del Comitato — mettono in luce tanta inconsistenza nelle accuse, tante smaccate menzogne, e tanti elementi di dubbio, come non pensare che una revisione del processo denuncerebbe ulteriori ingiustizie? La giustizia americana è affidata alla responsabilità di tutti i cittadini americani. Mandare i Rosenberg, sulla sedia elettrica nonostante una montagna di dubbi, sarebbe una tragedia disonorevole per il nostro paese, un'onta sulla coscienza di tutti i cittadini americani ».

Da tutte le parti del mondo pervengono intanto alla Casa Bianca petizioni in favore dei condannati. Le ambasciate americane, di Roma, Parigi, Bruxelles, Londra sono state direttamente interessate da numerose delegazioni di cittadini per un sollecito intervento presidenziale che valga a scongiurare questo tremendo delitto.

BERLINO, 30. — **Migliaia di telegrammi sono giunti oggi all'Alto Commissario americano da organizzazioni, fabbriche, scuole e semplici cittadini, per chiedergli d'intercedere presso il Presidente Eisenhower in favore dei Rosenberg.**

Il partito liberale, attualmente riunito a congresso a Dresda, ha inviato al Presidente degli Stati Uniti una lettera in cui gli chiede « d'impedire, nell'interesse dell'umanità e del diritto, che si compia questa uccisione terroristica ».

Un altro telegramma è stato inviato al Presidente Eisenhower dei capitani delle squadre di Foot-Ball della divisione nazionale della R. D. T.

Manifestazioni contro il progettato assassinio si terranno domani in numerose città delle due parti della Germania.

Protesta romena agli Stati Uniti

BUCAREST, 30. — Il governo romeno ha protestato presso gli Stati Uniti per la espulsione del primo Segretario della legazione romena a Washington, Christache Zambeti. Una nota in tal senso è stata consegnata al ministro americano a Bucarest, Harold Shantz, dal vice ministro degli Esteri romeno.

La nota, dopo aver rilevato che Zambeti è stato dichiarato « persona non grata » dalle autorità americane sotto il pretesto di aver svolto un'attività incompatibile con la sua qualità di diplomatico, rileva che l'espulsione è stata decisa in base alle dichiarazioni di V.C. Georgescu, una ben nota spia e traditore del popolo romeno, coinvolto in numerosi processi come spia, sabotatore e cospiratore.

Eden subirà una nuova operazione

LONDRA, 30. — Un bollettino medico diramato oggi dal *Foreign Office* conferma che il ministro degli Esteri Anthony Eden dovrà subire un terzo intervento operatorio per calcoli alla cistifellea.

Gli americani manovrano Si Man Ri per ostacolare un accordo in Corea

Domani riprendono i colloqui a Pan Mun Jon - Riunione alla Casa Bianca

WASHINGTON, 30. — Lunedì riprenderanno a Pan Mun Jon i negoziati di armistizio in Corea, sospesi una settimana fa, su richiesta americana, quando i delegati degli S.U. presentarono le loro nuove proposte per la tregua.

Come è noto gli americani hanno dovuto rinunciare alle proposte ostruzionistiche presentate in precedenza per la opposizione di numerosi paesi, come l'Inghilterra, l'India, il Canadà, i quali avevano dichiarato di considerare eque, invece, le proposte coreane e cinesi.

Nel frattempo, però, il governo fantoccio di Si Man Ri ha scatenato una violenta campagna contro le nuove proposte americane, giungendo fino a minacciare di impiegare la forza per impedire un eventuale accordo di armistizio. Ancor oggi, un ministro del governo fantoccio ha dichiarato che, in caso di accordo, le truppe di Si Man-ri riprenderebbero piena libertà di azione, e continuerebbero a combattere.

Su questo preteso « dissenso » fra Si Man Ri e gli stati Uniti la propaganda americana ha suscitato grande scalpore. In realtà, un « dissenso » reale fra Si Man Ri e i suoi padroni americani non esiste. Lo stesso Dipartimento di Stato ha ufficialmente smentito di intendere di fare pressioni sulla cricca di Seul per richiamarla all'ordine.

In realtà, si ritiene a Tokio che gli stessi americani incoraggino l'opposizione di Si Man Ri all'armistizio, attraverso la quale essi contano di riuscire ancora ad impedire un accordo. Essi si creano d'altra parte, alimentando le voci di un asserito « dissenso », un *alibi* per le provocazioni che possono aver ordinato a Si Man Ri di inscenare per compromettere le trattative di pace.

A Washington, Eisenhower ha riunito frattanto Dulles e altri capi politici e militari in una seduta straordinaria che ha avuto per oggetto la situazione a Pan Mun Jon. Commenti ufficiosi attribuiscono alla riunione un carattere intimidatorio in vista di una possibile risposta negativa cino-coreana all'ultimo progetto di Clark.

Una precisazione dell'on. Chiostergi

L'on. Chiostergi ci scrive una lettera per smentire che egli abbia detto in un discorso che il governo ha preso già le misure necessarie perchè l'attuale coalizione di governo resti al potere a qualunque costo.

Per dovere d'obiettività, diamo atto al Chiostergi della sua precisazione. Resta il fatto, però, che il nostro corrispondente ha ascoltato tale frase ed essa è tutt'altro che incredibile, dato che linguaggio sì minaccioso è stato spesse volte usato da responsabili esponenti del governo. E' proprio di questi giorni una truculenta dichiarazione del ministro Scelba con la quale egli ha tentato di metter paura a chissà chi proclamando di « avere il coltello per la parte del manico ».

Oggi in Italia

Ore 8-8,30 (onde di m. 31,57): Notizie del mattino. Attualità. Canzoni.

Ore 12,45-13,15 (onde di m. 25,34): Notizie del mattino. La nostra terra (rubrica per i contadini) Canzoni.

Ore 13,15-13,30 (onde di m. 31, 42,11): Notiziario. Attualità.

Ore 17,30-18 (onde di m. 41, 49): Le notizie del giorno. Nota del giorno. Varietà.

Ore 19,30-20 - Oggi nel mondo (onde di m. 30,88): Notiziario internazionale. Per chi suona la campana. La lotta per la pace nel mondo.

Ore 20-20,30 (onde di m. 31,40, 35,25, 41,99, 233,3, 252): Notizie della sera. Attualità. Rubrica dell'elettore.

Ore 20,30-21 (onde di m. 233,3, 252,75, 31,40, 35,25, 41,99): Notiziario. Uomini e fatti. Attualità. Concerto di musiche popolari.

Ore 22-22,30 (onde di m. 233,3, 278): Notiziario. Questa è la R.A.I. Radiosera.

Ore 23,30-24 (onde di m. 233,3, 278): Avvenimenti del giorno. Ultime notizie. Attualità. Rassegna della canzone.

Radio Mosca *in lingua italiana*

Orario delle trasmissioni in lingua italiana dal 24 maggio 1953:

7,00- 7,30	m. 25,06, 31,75, 25,47
12,30-13,00	m. 25,06, 25,47
16,30-17,00	m. 25,06, 30,61, 25,41 25,09
18,30-19,00	m. 25,06, 30,61, 31,02
19,30-20,00	m. 40,43, 30,61, 31,95 42,13 300,6
20,00-20,30	m. 31,95 40,43 300,6 240 233 243 397 397,4
20,40-21,00	m. 31,95 40,43 41,41 256,6
21,30-22,00	m. 40,43 42,28 31,06 240 243,5 320,9
22,30-23,000	m. 40,43 40,65 31,95 31,92 240 256,6 106,8 243,5
23,00-24,00	(Concerti il lunedì giovedì, sabato) m. 40,43 1068 40,65 31,65 59,42

Estrazioni del Lotto del 30 maggio 1953

BARI	45	3	36	7	20
CAGLIARI	54	59	24	38	28
FIRENZE	25	27	79	15	83
GENOVA	88	9	79	59	70
MILANO	44	14	87	31	56
NAPOLI	51	78	10	32	12
PALERMO	81	66	11	73	60
ROMA	33	85	40	24	20
TORINO	61	7	24	83	19
VENEZIA	7	66	20	80	46

PIETRO INGRAO direttore
Giorgio Colorni - vice dirett. resp.
Stabilimento tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE Radiovittoria
PRENOTATEVI SUBITO TELEFONANDO
VIA RIPETTA 254 VIALE GIULIO CESARE 51A
62990 - 360245
NOLEGGIO E VENDITA

VESPA 1953
Agenzia di Roma: L. DI GENNARO
Via Nazionale, 23, telefono 45.589
Via del Clementino, 93, tel. 63.151

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 15

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano. Napoli, Chiaia 238

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tassa 31 (dirimpetto Enal). 7022

6) AUTO-CICLI-SPORT L. 15

A. PATENTE Diesel semilaliire. Visitateciii! « Autostrano » Emanuele Filiberto 60. Reboris. 220833

GOMME auto occasione, nuove. Vulcanizzazione - ricostruzione. Prezzi ribassati. Lupa 4-A.

RICOSTRUZIONI DI INCIDENTI stradali con fotografie, planimetrie, esame delle cose, relazioni peritali, accertamenti di responsabilità, determinazioni di danni, rapide definizioni stragiudiziali esegue per mandato UTRAD (Ufficio tecnico rischi avarie danni) della Compagnia Anonima Generale SPA Via Ciro Menotti 4 tel. 375088, con propri tecnici, medici e legali. 4537

7) OCCASIONI L. 15

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900, Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre. VISITATECI.

MACCHINE maglieria! Macchine maglieria! Macchine maglieria! Rateizzando vendiamo. Insegnamento. Occasione: 10 x 70 Dubied. Roma. Via Milano 49.

RINNOVO LOCALI straordinarie occasioni contanti: Blocco completo matrimoniale, sala pranzo, anticamera, cucina 189.000, inoltre colossale assortimento ambienti lusso e comuni prezzi sbalorditivi. Galleria Mobili VONA - Via Gioacchino Belli angolo Via Cicerone, 34.

9) MOBILI L. 15

A. ATTENZIONE!!!! Alle GRANDI GALLERIE Mobili « BABUSCI »: Eccezionale vendita PREZZI PIU' BASSI della Capitale, COLOSSALE ASSORTIMENTO mobili arredamento ognistile. Esclusivi modelli dell'esposizione: Cantù, Lissone, Meda, Giussano. Portici P. Esedra, 47 (Moderno) P. Colarienzo, 78 Cinema Eden). 4512

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

ABBREVIATI CORSI ESTIVI: Dattilografia, Stenografia di Stato, Macchine Calcolatrici, Lingue, Contabilità - ISTITUTI ERMINIO MESCHINI (34.379). - Esclusivamente: BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

A.A. (450.000 vano) 700.000 contanti, 25.000 mensili, potete acquistare appartamenti abitabili agosto, 2 camere, bagno, via Torpignattara 81 (auto 212, da via Prenestina). 4281

VENDESI appartamenti signorili, una-due tristanze, duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni. Trattative Cantiere: Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 409).

PIC IL TERRORE DEGLI INSETTI FLACONE NERO

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali brachieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.

Busti e ventriere speciali su misura per riduzione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prolassi e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

orlop.: UBALDO BARTOLOZZI
P.za S. MARIA MAGGIORE 12
ROMA - Telefono 484.997

Fiera di Roma
campionaria merceologica
27 giugno - 19 luglio 1953
(nella zona dell'E.A. 53)
partecipate-visitatela
RIDUZIONI FERROVIARIE

EGGETE Vie Nuove

TOGNI
IL CIRCO NAZIONALE continua a entusiasmare nel NUOVO PROGRAMMA de «IL PIU' BELLO SPETTACOLO DEL MONDO»
TUTTE LE SERE ORE 21.20 - GIOVEDÌ, SABATO E FESTIVI 2 SPETTACOLI ore 17 e 21.20
ROMA - PIAZZALE OSTIENSE (Stazione Ostia)
PRENOTAZIONI al 599.133 - 599.134
ULTIMA SETTIMANA